

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO
oooooooooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 06 SET. 2002

ADDI' **06 SET. 2002** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO
COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonio	"
ARACI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIAPAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marcu	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi,
.....OMISSIS

ASSENTI: GARGANO - SARACENI -

DELIBERAZIONE N° -1213-

Oggetto: Programma Regionale LEADER II '99/99. Controllo finale sui GAL.



Oggetto: Programma Regionale LEADER II 1994/99. Controllo finale sui GAL.

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta dell'Assessore all'Agricoltura d'intesa con il Presidente della Regione e di concerto con l'Assessore al Bilancio e con l'Assessore al Personale;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(96)2798 del 16 ottobre 1996 relativa alla concessione di un contributo del Fondo europeo agricolo di orientamento e di garanzia (FEOGA) - sezione orientamento, del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e del Fondo sociale europeo (FSE), per un programma operativo nell'ambito dell'Iniziativa Comunitaria LEADER II nella Regione Lazio e successive modificazioni;

VISTO l'art. 23 del Reg. (CE) n. 2082/93 relativo al controllo finanziario;

VISTA la D.G.R. n. 11137/96 "Iniziativa comunitaria LEADER II - Periodo programmatico 1994/99 - Programma LEADER regionale. Disposizioni attuative" ed in particolare l'allegato C relativo alle "Disposizioni per la presentazione, attuazione e gestione dei Piani di Azione Locale";

VISTO il paragrafo 1.7.8 del Programma Regionale LEADER II - Periodo Programmatico 1994/99 che prevede, tra l'altro, che la Regione effettui controlli sulla conformità delle modalità attuative dei PAL tramite un'apposita Commissione;

RILEVATO che la Commissione all'uopo istituita con D.G.R. n. 940/99 ha fattivamente operato;

CONSIDERATO che, a seguito delle attività di controllo espletate, sono emerse molteplici irregolarità che hanno reso necessarie ulteriori indagini conoscitive, giusta le proprie deliberazioni n. 338 del 15 marzo 2002 e n. 858 del 28 giugno 2002;

DATO ATTO che, in applicazione del protocollo d'intesa sottoscritto, in data 1° febbraio 2002, tra la Regione Lazio e il Comando Nucleo Regionale polizia tributaria Lazio, quest'ultimo con nota prot. 34127/GRF/1^/sched. 2486 del 31 luglio 2002 pervenuta l'8 agosto successivo, ha chiesto di essere tempestivamente informato di eventuali irregolarità emerse dall'attività di controllo;

RITENUTO che la Commissione di cui si è detto sopra, per la mole di lavoro svolto e da svolgere, con le difficoltà connesse al non sempre, già evidenziato, rigoroso rispetto delle normative da parte dei GAL debba essere ricostituita in modo tale da garantire la conclusione delle operazioni di controllo nei termini di cui all'art. 52, comma 5, del Reg. (CE) n. 1260/99 (31 marzo 2003);

OSSERVATO che il mancato completamento delle operazioni di cui si è detto, nel termine perentorio su indicato, comporterebbe la perdita del contributo comunitario e statale per un ammontare di Euro 39.790.568 pari a Lire 77.045.283.101;

DATO ATTO che è, quindi, indispensabile intensificare le attività di controllo procedendo alla costituzione di una nuova Commissione composta da soggetti individuati sulla base delle loro qualifiche e specifiche attitudini sia all'interno dell'Ente Regione sia con l'ausilio dell'Agenzia Sviluppo Lazio;



RITENUTO che della Commissione debbano, comunque, essere chiamati a far parte funzionari che appartengono alle seguenti strutture Regionali:

- Direzione Regionale Affari strategici ed istituzionali della Presidenza;
- Direzione Regionale Economia e Finanza;
- Direzione Regionale Risorse e Sistemi;
- Direzione Regionale Sviluppo Agricolo;
- Direzione Regionale Attività Produttive e Sviluppo Economico;
- Direzione Regionale Promozione Turismo Sport Cultura;
- Direzione Regionale Formazione professionale scuola lavoro;

e che il suo coordinamento debba essere affidato al Direttore regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale;

DATO ATTO che, in conseguenza di quanto detto sopra, le persone designande dovranno svolgere, a tempo pieno, le funzioni connesse a tale temporaneo incarico, sicché le stesse dovranno essere dispensate dallo svolgimento delle mansioni relative all'ufficio o all'incarico propri di ciascuno, nel rispetto del vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo con le speciali garanzie e con la concessione dei benefici economici previsti dal contratto medesimo;

RITENUTO necessario revocare, ad ogni effetto, qualsiasi disposizione relativa all'istituzione della Commissione di Controllo per il Leader II e alla nomina dei componenti della stessa;

con voti unanimi

DELIBERA

- a) di costituire un'apposita Commissione, per lo svolgimento delle attività di controllo finale per la chiusura del Programma Regionale Leader II 1994/99, secondo i criteri in premessa delineati;
- b) i componenti della suddetta Commissione saranno nominati con Decreto del Presidente della Giunta Regionale su designazione delle strutture interessate;
- c) i componenti della suddetta Commissione dovranno svolgere, a tempo pieno, le funzioni connesse all'incarico, sicché gli stessi dovranno essere dispensati dallo svolgimento delle mansioni relative all'ufficio o all'incarico propri di ciascuno, nel rispetto del vigente Contratto Collettivo Decentrato Integrativo con le speciali garanzie e con la concessione dei benefici economici previsti dal contratto medesimo;
- d) di revocare, ad ogni effetto, qualsiasi disposizione relativa all'istituzione della Commissione di Controllo per il Leader II e alla nomina dei componenti della stessa;
- e) di nominare coordinatore della Commissione il Direttore regionale Sviluppo Agricolo e Mondo Rurale pro tempore;
- f) di dare mandato al suddetto coordinatore di organizzare con proprie determinazioni l'attività di controllo, con facoltà di istituire sub-commissioni e di ricorrere, ove necessario, alla collaborazione dell'Agenzia Sviluppo Lazio, e di predisporre il piano di lavoro anche ai fini dell'assegnazione ai componenti della Commissione dei compensi aggiuntivi previsti per la realizzazione di uno specifico progetto obiettivo;
- g) le attività della suddetta Commissione si svolgeranno a partire dalla data di nomina dei componenti per concludersi il 31 gennaio 2003.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi